

ASSOCIAZIONE  
QUARTIERE  
RIVAPIANA  
MINUSIO

# RIVAPIANA INFORMA N° 18

Minusio, aprile 1998

## La piazza

Tema guida scelto quest'anno dalla nostra associazione per le varie attività è la piazza. Piazza<sup>1</sup> nel vocabolario della lingua italiana di Zingarelli si legge: "elemento della città originato dall'allargamento di una via, con funzione di nodo nella rete stradale, svariate funzioni urbanistiche e importanza architettonica: piazza del Duomo; le piazze di Roma; la piazza del mercato..."

La piazza, un tempo luogo di socializzazione, specialmente per i bambini che "trascorrevano i momenti più belli della giornata in piazza. Quello spazio libero, proprio nel cuore del paese, metteva loro addosso un senso di genuina allegria e una gran voglia di combinarne di tutti i colori. Essi si divertivano con mille giochi". Oggi la piazza e le strade sono "territori occupati" da automobili o riservati al transito delle stesse, o presidiate da maleodoranti contenitori d'immondizia. La banalizzazione della funzione delle piazze e del territorio assumono forme paradossali, sovvertendo i valori sociali e condizionando il comportamento: è il pedone che deve prestare attenzione al veicolo e non viceversa, e così piazze si riempiono di segnaletiche verticali e orizzontali. Il tutto in una desolata solitudine di lamiera. Valgano quale esempio di scarsa sensibilità culturale, basso livello di civiltà e bieca ignoranza la Piazza grande di Locarno e nel suo piccolo la piazzetta di Rivapiana!

Piazza viene usato sempre nello Zingarelli associato ai significati di: "Scendere in piazza, dimostrare pubblicamente, manifestare. Fare piazza pulita, sgomberare totalmente e (figurativo) spazzare via chi (o ciò che) è molesto, nocivo: fare piazza pulita dei propri nemici.

Area, spazio libero. Fare piazza, fare spazio, fare largo."

Il programma che l'Associazione propone quest'anno comprende alcune attività che vogliono rivalorizzare la funzione pubblica della piazza nel senso sopra illustrata e nel contempo promuovere la riappropriazione degli spazi da parte degli individui.

Piazza come valore d'uso sociale, culturale, aperta e fruibile senza pagamento di quote e biglietti d'ingresso, all'opposto della piazza privatizzata elemento di valore di scambio di commercianti e venditori di cultura.

<sup>1</sup> Udo Elzi, Reto Monn: "Voglia di giocare" 1986

### *In copertina:*

*Rivapiana di Minusio di Giovanni Bianconi*

### *In questo numero*

- *La piazza*
- *Preparando il 10° anniversario*
- *L'Assemblea ordinaria*
- *Le ricette*
- *I Siciliani di Rivapiana*
- *Notiziario:*
  - *Illuminazione in via alla Riva*
  - *Una petizione dimenticata*
  - *Incendi e sicurezza*
  - *Via Simen: iniziativa bidone*
- *Il programma 1998*

## *Preparando il 10° compleanno*

Il programma del decennale che trovate a pagina 7 e 8 è frutto del lavoro di oltre trenta persone che durante alcuni incontri hanno cercato, valutato e concretizzato una serie di proposte che consideriamo allettanti.

Avere le idee, trasformarle in azione concreta richiede una serie di competenze, un'organizzazione non indifferente e una disponibilità per svolgere attività cercando di riservare tempo nel poco già a disposizione e sfruttare al massimo i limitati mezzi.

Gruppo culturale e comitato dell'Associazione si sono riuniti tre volte tra inizio di febbraio e fine marzo. Per fare ciò abbiamo cercato di allargare l'invito a persone del quartiere e vicine ad esso. Rafforzare l'Associazione passa anche e soprattutto attraverso alla partecipazione, all'organizzazione di attività. Durante il primo incontro ci si è posti la domanda **Cosa vogliamo fare per festeggiare degnamente il decimo anniversario? C'era la convinzione di voler fare qualche cosa con il botto.**

Era necessario raccogliere le idee e coinvolgere sin dall'inizio gli interessati.

2 febbraio brainstorming: si produce l'elenco di idee. Poi si sceglie **COSA?** e **CHI FUNGE DA RESPONSABILE?** Si chiede alle persone responsabili di un progetto di elaborare per il 2 marzo l'**AVAMPROGETTO** che comprenda: **COSA; CON QUALI PERSONE e MEZZI E ; QUANDO e QUANTO COSTA.**

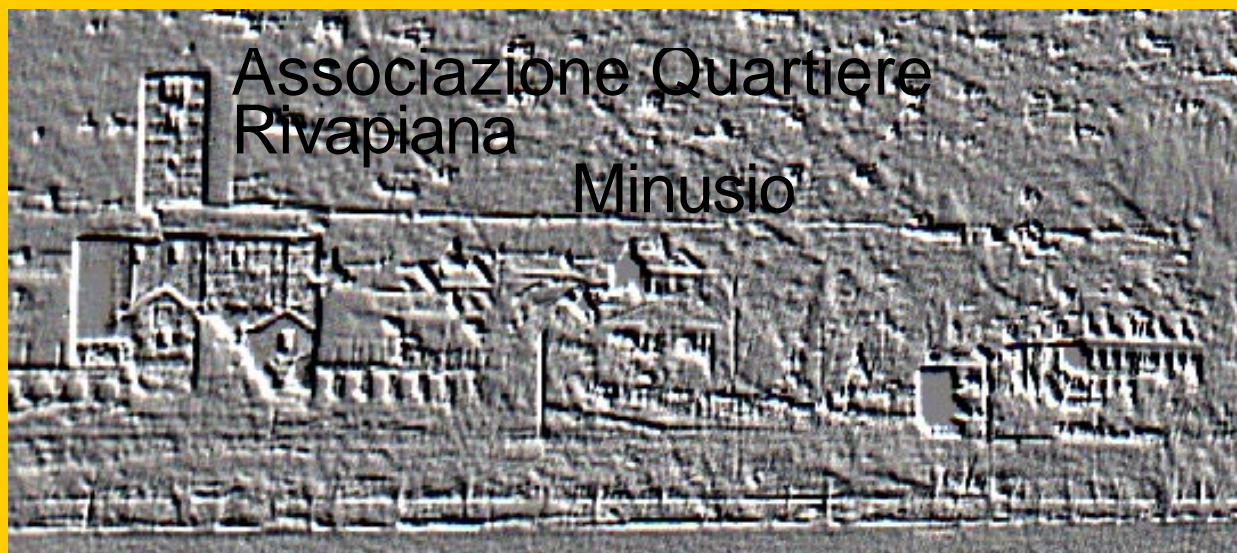
Il 2 marzo si verifica la fattibilità dei progetti, ognuno racconta cosa ha fatto , chi ha associato per sviluppare l'idea. Alcuni progetti vengono lasciati cadere provvisoriamente, e messi a futura memoria.

La prima bozza di programma prende luce. Ci si da appuntamento per il 30 marzo per la verifica definitiva.

Il 30 marzo viene scelto il programma definitivo. Alcune date quelle di settembre e ottobre non sono ancora fissate al momento e saranno comunicate al momento opportuno.

Annotatevi già sin d'ora gli appuntamenti. Chi desiderasse aggregarsi ad uno per aiutare è benvenuto!

*Questo numero: redazione: Ferruccio, Liz - grafica e impaginazione: Alessandro & Ferruccio- correktura bozze: Alessandra & Lodovico*



## Vita dell'Associazione



**Domenica 26 aprile, ore 17.00:**

**azione del "buon vicinato"**; prima visita ad una villa del quartiere, oggi cancelli aperti a Villa Chiesa, Via alla Riva 7 e aperitivo in giardino (ritrovo per la partenza, a piedi, alle 16.45 nella piazzetta di Rivapiana). In caso di cattivo tempo la visita viene annullata.

### **C E N A**

In coda all'assemblea ordinaria un momento di convivialità.

**Menu: Penne al pomodoro, mozzarella e basilico, Trancio di salmone in crosta di prezzemolo, Patate bollite, Carote al timo**  
(iscrizioni entro il 22 aprile - quota di partecipazione escl.bibite:

**Fr. 25.—)**

Iscrivetevi subito telefonando al 743 33 20 oppure al 743 81 54.

## ASSEMBLEA GENERALE

**domenica 26 aprile 1998**

**19.00**

**presso**

**Ristorante Navegna - MINUSIO**

Trattande

1. Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria del 1997.
2. Rapporto annuale.
3. Esame e approvazione dei conti d'esercizio e del preventivo
4. Nomina del comitato.
5. Nomina del revisore sostituto.
6. Determinazione della quota sociale.
7. Proposte del comitato e dei soci.
8. Diversi.

N.B.: le proposte dei soci, secondo il punto 7 delle trattande devono giungere al Comitato almeno 8 giorni prima dell'Assemblea.

**L'attuale comitato é composto da:**

*Ferruccio D'Ambrogio, Lodovico Lurati, Luciano Cattori, Giovanna Zappa, Luciano Delea, Joël Morgantini, Gisella Pioda, Alessandra Provenzale.*

## Le ricette

Vi ricordate la bella festa di natale 1997 sotto le stelle, attorno al caldo fuoco? E siete stati fra i fortunati che hanno potuto mangiare una fetta della più deliziosa delle torte di pane?  
Per i fortunati e quelli no, ecco la ricetta segreta della Signora Gianini per la

### Torta di pane

*Mettere a mollo in 7 dl. di acqua tiepida*

*1/2 Kg. di pane nero.*

*Scolare e spappolare bene.*

*Aggiungere.....*

*1 pizzico di sale*

*5 albicocche seccche tagliuzzate*

*2 uova leggermente sbattute*

*50 gr. mandorle macinate*

*50 gr. mandorle sminuzzate (prima caramellate con un po' di zucchero)*

*1 bustina zucchero vanigliato*

*1 bella mela tagliuzzata*

*1 bella spruzzata di cannella*

*100 gr. uvetta macerata nella grappa*

*1 scorza di limone e un po' di succo (a piacimento 2 cucchiari di cioccolato)*

*Mettere in una forma imburrata e cosparsa di mandorle macinate.*

*N.B.: non deve essere troppo alta - forno moderato per 1 ora - pennellare la superficie con burro.*

BUON APPETITO

Una proposta di Sigi, il nostro chef

### La Bowle di frutta

*Si presta molto bene da consumare in estate.*

**Ingredienti**

*Per 10 persone*

*Frutta ben matura, per esempio: fragole, pesche, ananas, mandarini, ecc.*

*Quantità: 500 g*

*2 dl acqua, 150g zucchero:*

*1 dl di Cognac:*

*Vino bianco (secco) Champagne (Sekt, Spumante, tutto secco) acqua minerale (a dipendenza dei gusti)*

**Preparazione**

*Lavare. eventualmente pelare, la frutta e tagliarla a piccoli quadretti.*

*Si può anche frullare la frutta nel mixer.*

*Sciroppo : Far bollire acqua e zucchero e lasciar raffreddare.*

*Aggiungere il Cognac alla frutta e allo sciroppo e lasciar macerare il tutto per una notte nel frigorifero*

*Per finire, solo al momento di servire, aggiungere questi ingredienti, tutti ben freddi!!!*



## **Il 50° dell'Associazione Siciliani di Rivapiana**

Intendiamo rievocare con queste righe una pagina di storia nostrana: come e perché nacque a Rivapiana l'Associazione dei Siciliani. Sia detto subito, per chiarire ogni equivoco, che i veri Siciliani non c'entrano.

Il 3 settembre 1933 veniva festosamente inaugurato il vessillo, oggi ancora gelosamente conservato.

Ma veniamo ai fatti. Minusio, nel lontano 1928 -non esisteva ancora il consiglio comunale- approvava in assemblea il progetto di un parziale raggruppamento terreni, con una spesa globale di Fr 410.000.- di cui 70.000.- a carico del Comune. Ideatori ne furono cinque cittadini costituitisi in comitato promotore.

La cosa, già nata di per sé piuttosto maluccio, andò per le lunghe e quando finalmente il 23 agosto 1932 venivano esposti pubblicamente i piani e i progetti, nacque un finimondo, tanto che già la sera del 31 agosto si costituiva un "Comitato di Azione per la tutela degli interessi dei proprietari di terreni di Minusio". Va notato che nel frattempo era stato costituito il Consiglio Comunale.

Questo comitato di azione inoltrò svariati ricorsi, giungendo fino al Tribunale Federale. Presto scoppiò un'altra bomba: nella notte tra il sabato 11 e la domenica 12 settembre 1932 sparirono dalla sala comunale, ove erano esposti, tutti gli atti del R.T. Non vi fu traccia di scasso o altro, quindi il ladro o i ladri usarono indisturbati le chiavi ( la storia si ripete: vedi caso Gelli). Fioccarono denunce e contro-denunce, vennero pubblicati libelli, manifesti e articoli sulla stampa.

Gli atti furono poi trovati, su indicazione del Parroco Don S. Danzi che non poté, però, indicare gli autori, in una tampa, come si dice in buon dialetto.

Memorabili furono poi le sedute del 17 e 20 settembre 1932 del Consiglio Comunale con tumulti, schiamazzi e sospensioni di sedute. Ma ancora non esistevano i "Siciliani". La storia nacque una domenica del novembre 1932 quando parecchi cittadini-proprietari di Rivapiana si riunirono, dopo la Messa delle

10, nel ristorante della Piazza per un aperitivo e naturalmente si discusse di raggruppamento. All'improvviso entrò nel locale un membro del comitato promotore che ebbe la infelice idea di dire: "Voi di Rivapiana siete peggio dei Siciliani!"

Tralasciamo le reazioni e ogni altro strascico, per venire al giorno 8 aprile 1933, quando fu fondata l'Associazione dei Siciliani di Rivapiana, con tanto di statuto, di stemma e di sigillo. Si ideò pure un saluto speciale con un particolare cenno della mano e si decise la confezione di un vessillo.

L'Associazione ha poi sempre coadiuvato il Comitato Azione, pur restando indipendente. Il vessillo è dipinto su seta, sui due lati e reca da una parte la Chiesa di San Quirico e dall'altra la figura di Mosè che riceve sul Sinai le tavole della legge; in rosso è indicato il VII comandamento "non rubare" e ai lati c'è la scritta "dura lex, sed lex". Il dipinto è opera del compianto Prof. Ugo Zaccheo di Rivapiana. L'Associazione ha continuato per anni a vivere incaricandosi di organizzare feste campestri, feste sul lago con luminarie, feste di carnevale, ecc...

Il vessillo veniva esposto a Rivapiana in occasione di feste e al passaggio delle processioni. Per tornare al Raggruppamento Terreni diremo che il Tribunale Federale in data 19 ottobre 1932 ordinava la sospensione del Decreto Esecutivo del 6 agosto 1932, mentre in data 17 dicembre 1933, dietro iniziativa dei compianti Dir. Angiolo Martignoni, capo del Dipartimento Agricoltura e ing. Fulvio Forni del Registro Fondiario veniva trovata una bonale soluzione tra Municipio, subentrato al Comitato Promotore, e Comitato di Azione, così da poter continuare e portare a termine i lavori.

Oggi, a mezzo secolo di distanza, anche le acque del raggruppamento sono diventate chete e limpide: i principali interessati sono ormai nel numero dei più e il raggruppamento ha certamente contribuito a fare di Minusio uno dei primi Comuni del Cantone.

E' rimasto, quale ricordo, il nomignolo di "Siciliani" a quelli di Rivapiana.

*Leonello Martinoni*

# NOTIZ -IARIO

## **Illuminazione in via alla Riva La richiesta al Municipio in data 12 gennaio 1998**

Egredi Signori,  
con la presente vi rendiamo attenti ad un problema importante per la sicurezza di pedoni e ciclisti che transitano nelle ore notturne tra la casa delle guardie e la proprietà Kaehr in via alla Riva presso il porto di Mappo. Su questo tratto di strada tuttora sprovvisto di illuminazione, transitano molti giovani che si recano agli allenamenti al campo di calcio, i giovani che soggiornano al Centro sportivo di Tenero, ciclisti e sportivi che si allenano la sera e naturalmente altri pedoni e ciclisti. Nei mesi invernali la situazione è migliore, in quanto non ci sono le foglie sugli alberi laterali e la luce stradale rischiarla debolmente la riva. Vogliamo comunque invitare il lodevole Municipio a provvedere entro la prossima primavera alla posa di un'adeguata illuminazione, prima che le foglie oscurino nuovamente la strada.  
Con i nostri più distinti saluti.

## **La risposta del Municipio del 2 febbraio 1998**

Egredi signori,  
in riferimento al vostro scritto del 12 gennaio 1998 vi comunichiamo che la vostra richiesta è stata trasmessa al nostro Ufficio tecnico per un esame più approfondito delle problematiche segnalate.  
Certi della vostra attenzione ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

## **Via Simen l'iniziativa bidone**

L'iniziativa, lanciata lo scorso anno che chiede l'apertura di Via R. Simen, dovrà passare al vaglio del Consiglio Comunale, ed eventualmente a quello popolare. La sua accettazione non significherà automaticamente che via R. Simen venga immediatamente aperta al traffico, come hanno voluto far credere gli iniziativaisti nel loro testo. Infatti entro il 31 gennaio 1999 il Municipio dovrà presentare il nuovo Piano regolatore, che comprende anche il piano viario. L'adozione del piano regolatore e quindi del piano viario sottostà ad una procedura ben precisa. Questa prevede la consultazione dei cittadini, la votazione in CC, la possibilità di ricorsi da parte dei cittadini stessi e l'accettazione da parte delle autorità cantonali.

Il Dipartimento del territorio ha già dato il suo preavviso: niente apertura. Il Consiglio di Stato si è barcamenato come sovente gli è capitato di fare in questi ultimi anni. Coloro che pensano che aprendo Via Simen si migliori la situazione su Via S. Gottardo - credendo a certi fanfaroni che imbrogliono ad arte le carte, celando i loro tornaconti personali - vadano

a verificare: i dati della Commissione intercomunale, i risultati e le esperienze di altre situazioni analoghe in Svizzera (Sciaffusa, S. Gallo, Zurigo, Ginevra per non citare che qualche esempio) dimostrano esattamente il contrario: più strade, più mobilità, più traffico, più inquinamento e più infortuni!

## **Una petizione caduta nel dimenticatoio**

Ve la ricordate la petizione sul traffico di Via S. Gottardo e Via Simen consegnata nella primavera del 1996 che chiedeva

- **meno di 6000 veicoli circolanti al giorno** su via San Gottardo con punte massime di 600 veicoli all'ora.
- **meno di 3000 veicoli circolanti al giorno** su via R. Simen, con punte massime di 300 veicoli all'ora.

**Oltre 1100 cittadini di Minusio** l'hanno sottoscritta e consegnata alle Autorità comunali.

Risultato: su via S. Gottardo la circolazione è più del doppio di quanto richiesto (13-15'000 veicoli al giorno) e in certi momenti si riformano le colonne.

Su Via R. Simen, anche se la circolazione è fortemente ridotta rispetto a prima dell'apertura della galleria Mappo Morettina, il traffico è in continuo aumento, soprattutto le punte massime..

Sulle due strade i limiti massimi di inquinamento fonico e dell'aria fissati dalla legge, sono largamente superati. Esigiamo che il Municipio di Minusio, quale autorità incaricata agisca per far applicare e far rispettare la legge.

## **Incendi e sicurezza**

### **Idranti con le ragnatele, lettera al Municipio, del 6 aprile 1998**

Egredi signori,

A seguito dell'incendio avvenuto il 31 gennaio 1996 in via Rivapiana segnalammo prontamente nel numero d'aprile del nostro giornale alcune disfunzioni e chiedemmo:

- quali sono le misure di prevenzione in caso di incendio nel quartiere?
- come mai nessuno dei pompieri, nemmeno l'usciera, sapeva dove fossero ubicati gli idranti?
- chi si occupa della manutenzione del sistema idranti?
- non sarebbe il caso di sottoporre tutto il sistema di prevenzione ed intervento ad un attento esame e riassetto?
- cosa pensano e cosa intendono fare le autorità comunali responsabili?

### **Nell'aprile dello scorso anno segnalammo il cattivo stato di taluni idranti a tombino: tappi dei chiusini rotti, rubinetti arrugginiti.**

Non abbiamo avuto risposta alle nostre pubbliche richieste.

Nel novembre scorso ricordammo che nulla era cambiato. 6 di aprile 1998, malgrado le ripetute segnalazioni lo stato degli idranti a tombino è rimasto lo stesso. Non possiamo tollerare tale agire che a questo punto giudichiamo altamente irresponsabile.

Esigiamo una vostra sollecita risposta alle nostre domande e un pronto intervento per risolvere la situazione denunciata.

Distinti saluti.

## Attività ricreative e culturali

Programma attività 1998... usciamo dalle case, riscopriamo le piazze

**Domenica, 15 marzo:**

**Concerto nella chiesa di S. Quirico:** musica per flauto dolce e clavicembalo suonata a Londra verso il 1720, con Alberto Piatti e Sara Osenda

**Domenica, 26 aprile:**

ore 17.00 **L'azione del "buon vicinato"**; prima visita alla Villa Chiesa, Via alla Riva 7 e aperitivo in giardino (ritrovo per la partenza, a piedi, alle 16.45 nella piazzetta di Rivapiana). In caso di cattivo tempo la visita viene annullata.

Segue alle

ore 19.00 **Assemblea generale** e cena presso il Ristorante Navegna

**Venerdì, 1 maggio:**

**Gita di primavera** in funivia da Monte Carasso a Mornera, ritorno a piedi e visita della chiesetta di S. Bernardo, arrivo al Convento di Monte Carasso (programma dettagliato all'albo dell'associazione)

**Sabato, 23 maggio:**

**Impariamo a fotografare** da professionisti gli angoli di Rivapiana: Corso pratico di fotografia, con Stefano Mussio (iscrizione entro il 15 maggio)

**Mercoledì, 3 giugno:**

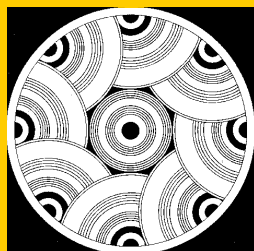
**Concerto della Banda di Minusio** sulla Piazzetta di Rivapiana, ore 20.15 e bicchierata.

**Venerdì, 19 giugno:**

**Grigliata al lago** e gioco della Pétanque o bocce sull'erba, presso il bagno del Kinderheim di Rivapiana (programma dettagliato all'albo dell'associazione)

**Sabato 1 agosto - 2  
e/o 3 agosto:**

**Passeggiata in montagna**, per chi ormai sa che in questi giorni c'è da sudare o per chi ha comperato negli ultimi 5 anni scarponi nuovi. (iscrizione entro il 30.6.98)



Associazione  
Quartiere  
Rivapiana  
via Rivapiana 50,  
6648 Minusio  
CCP 65-4706-6  
Cassa Raiffeisen,  
Minusio

### Diventare socio dell'associazione

La quota d'adesione è individuale;  
indicare il nominativo del contribuente.  
Usando una sola cedola per più persone  
specificare i nomi (come richiesto dagli  
statuti dell'Associazione) Grazie.  
Quota: Fr 20.- per persona



Venerdì 28, sabato 29 agosto e sabato 5 settembre:

**Festa di Rivapiana** con teatro, cinema e festa con musica, giochi, animazioni e cena in piazza

Settembre:

- Gita a piedi dal Monte Tamaro al Monte Lema
- Staffetta Mountain-Bike
- Déjeuner sur l'herbe & quartetto musicale

Ottobre:

**“Piazze del Ticino “Visita accompagnata** e pranzo ai grotti di Mendrisio

Novembre:

**Visita ad una fabbrica di corni delle alpi a Kriens**

Domenica, 20 dicembre:

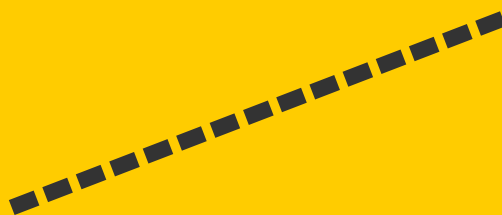
- **Concerto del Coro Bavona e**
- Festa di Natale sulla Piazzetta di Rivapiana**

I programmi più dettagliati saranno esposti all' albo dell' Associazione.

Informazioni e iscrizioni presso l'Associazione e :

Giovanna Zappa 743 33 20

Liz Ambühl 743 81 54



Talloncino d'iscrizione per

**Cena del 26 aprile 1998**

**Impariamo a fotografare, sabato 23 maggio**

**Passeggiata in montagna, 1° agosto**

Nome e cognome:.....

Indirizzo: .....

Telefono:.....

Data:.....